

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale mediante l'annulla-
mento della marca n.
01211080557716 del 07/11/2022
come da dichiarazione pervenuta in
data 06/03/2023 prot. 5169

Rif. _____

Protocollo n. 11102 del 09/05/2023

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Ditta HYPERION S.r.l.
hyperion_srl@pec.it

e p. c. Comune di Vizzini
protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it

“ “ “ On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità di cui al Decreto del
Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

AIU a favore della HYPERION S.r.l. – Lavori nel Comune di Vizzini (CT)

- **Lavori:** Realizzazione di un impianto agrovoltico e opere connesse nel Comune di Vizzini (CT), denominato "Soparita".

PAUR 1779 – CT054_IF01779

- **Richiedente:** HYPERION S.r.l. Cod. Fisc. e P.IVA 03957791209, sede legale in Bologna, Via Milazzo, 17.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 20833 in data 15/11/2022, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del D.S.G. 187/2022 all’interno del P.A.U.R. n. 1779;

VISTA la nota prot. n. 4318/AdB del 27/02/2023 e 6855/AdB del 22/03/2023, con le quali viene chiesto alla società proponente di integrare con documentazione pertinente per gli aspetti di competenza della scrivente Autorità;

VISTA la nota assunta al protocollo di questa Autorità con n. 5169 in data 06/03/2023, con la quale la società proponente ha integrato la precedente istanza di A.I.U. con la documentazione richiesta, nonché la dichiarazione relativa alla regolarizzazione del pagamento dei bolli da 16,00 € previsti, identificativo 01211080557727 del 07/11/2022 per la richiesta AIU e identificativo 01211080557716 del 07/11/2022 per il presente provvedimento;

VISTA l’ulteriore integrazione documenti con nota assunta al protocollo di questa Autorità con n. 7390 in data 28/03/2023 e n. 9293 del 18/04/2023, con la quale la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- l’impianto agrofotovoltaico denominato “Saporita” di potenza pari a circa 8,5 MWp, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito in C.da Saporita nel Comune di Vizzini (CT) in catasto ai fogli 35, 36, 37, 57, 59, 61, 63, 64, 70, 71, 74 e 86, con una estensione complessiva di circa Ha 18 su terreno pianeggiante a debole pendenza;
- L’impianto fotovoltaico sarà connesso alla rete elettrica nazionale in virtù della STMG proposta da e-distribuzione (Codice Rintracciabilità T0737659); lo schema di allacciamento alla rete MT prevede, l’inserimento di una cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT VIZZINI mediante linea MT in cavo interrato;
- All’interno del presente progetto, lungo il percorso dei cavidotti, si riscontrano cinque attraversamenti ed interferenze. Detti attraversamenti sono stati singolarmente localizzati e ne sono state riscontrate e risolte le relative interferenze, così come specificato nell’elaborato grafico denominato “*RS05EPD0022SI - Particolari interferenze cavidotto*”, sono riportati gli schemi di dettaglio relativi alla risoluzione delle interferenze in oggetto;
- Interferenze tracciato di rete” allegato al progetto. In ogni caso, tutti i tracciati dei cavidotti non interessano aree soggette a pericolosità e a rischio idraulico di qualsiasi livello. Inoltre, tali interferenze non comportano alcuna modifica alle sezioni idrauliche di progetto, lasciando pertanto inalterati i franchi idraulici previsti.
- le acque meteoriche verranno regimate da opere di laminazione, quali fossi di scolo disperdenti, impostati sulle vie preferenziali di deflusso, impiegando tecniche di ingegneria naturalistica al fine di neutralizzare i fenomeni erosivi;
- nella realizzazione del cavidotto sono previste le opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, in particolare per la presente

AIU si risolvono tutte le interferenze della posa dello stesso cavidotto, in subalveo indicate con i nn. 2, 8, 9 e 10, tramite tecniche no-dig, con il reticolo idrografico attraverso l'utilizzo della trivellazione orizzontale controllata (TOC) ad una profondità di almeno 2 mt come specificato nelle tabelle di sintesi della Richiesta AIU (D.S.G. n.187-2022), riportate dalle dichiarazioni del Rappresentante legale e tecnico, assunte ai prott. n. 7390 del 28/03/2023 e n. 9293 del 18/04/2023, che relazione alla profondità di interrimento del cavidotto in corrispondenza di attraversamenti con il reticolo idrografico, in subalveo, specificatamente ai corsi d'acqua con fondo naturale, per determinare un valore medio rappresentativo dell'eventuale interrimento rispetto alla quota media iniziale del fondo, si ricorre alla formula di Schoklitsh, dalla quale viene verificata la profondità, arrotondata in eccesso a 2 mt come menzionata nei documenti di progetto.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n°1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico non risultano evidenziate interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel P.A.I. vigente;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che nell'area di progetto è presente un reticolo idrografico costituito da un sistema di canali naturali e artificiali che sono di confine tra i vari lotti; il progettista dichiara che il posizionamento dei pannelli fotovoltaici non interferisce con essi in quanto verrà rispettato il limite della fascia dei 10 mt per lato del reticolo stesso;

CONSIDERATO che i lavori interferiscono i corsi d'acqua di cui al progetto in esame interessano:

- l'alveo del "Torrente Risicone" scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 58 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato (Interferenza n. 2) tra i Fogli 63 e 72.
- e altri tre corsi d'acqua che scorrono su aree demaniali, non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato (Interferenze n. 8, 9 e 10) Foglio 59, localizzati:

Interferenza	Localizzazione
	Coordinata X Coordinata Y
2	14.787 37.168
8	14.741 37.179
9	14.737 37.178
10	14.735 37.178

RILASCIA

- a *HYPERION S.r.l.* in oggetto meglio specificato,
- "**nulla osta idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- "**autorizzazione all'accesso all'alveo**" del Torrente Riscione "**e alla realizzazione degli interventi**" di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- gli attraversamenti in progetto sul reticolo idrografico minore, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018);
- il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 del 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione, che per le modalità di

scarico;

- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche abbia accorgimenti tecnici tali da scongiurare fenomeni di erosione concentrata;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa A.I.U. conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Direttivo
Seba Daniele Di Paola

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6
Carmelo Cali